

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### **Bomba contro libreria Casapound: si indaga per tentato omicidio**

**Il poliziotto ferito ha perso un occhio e la mano sinistra. L'uomo ha 39 anni ed è di Altopascio (Lucca)**

Firenze, 2 gennaio 2017 - Proseguono senza sosta le indagini da parte della polizia per dare un volto all'autore o agli autori dell'attentato dinamitardo avvenuto ieri mattina a Firenze e nel quale un artificiere della polizia ha perso un occhio e la mano sinistra dopo che l'ordigno che stava analizzando è esploso. Ieri pomeriggio ci sono state decine di perquisizioni nell'ambiente dell'area anarchica da parte degli uomini della Digos. Al momento l'unica ipotesi di reato è tentato omicidio. Questo non esclude che nei prossimi giorni possano aggiungersi ulteriori reati. Secondo quanto appreso il procuratore Giuseppe Creazzo e il sostituto Beatrice Giunti stanno aspettando una prima analisi sul tipo di esplosivo usato dagli attentatori. Nel pomeriggio dovrebbe arrivare anche un'informativa della digos che nella giornata di ieri ha effettuato una decisa di perquisizioni, sia a Firenze sia in altre province. Quanto all'agente ferito permangono "stabili le condizioni" del sovrintendente di polizia". In una nota i sanitari del policlinico universitario di Careggi informano che "il paziente è ricoverato nella terapia intensiva del Cto, ed è sedato come normalmente avviene a seguito di interventi chirurgici. La prognosi rimane riservata per il completamento delle attività diagnostiche successive agli interventi eseguiti e al relativo percorso assistenziale. Ieri è stato operato per gravi lesioni da scoppio alla mano sinistra e all'occhio destro per il quale non è ancora possibile valutare una eventuale funzionalità". Per l'esplosione del pacco-bomba, piazzato nella saracinesca di una libreria che fa riferimento al movimento Casapound, anche questa mattina sono proseguiti alcuni rilievi, tra cui la ricerca di altre telecamere, utili alle indagini. Nel frattempo anche il Sap, attraverso il segretario provinciale, Antonio Baldo, fa sapere in una nota che "qualunque sia la matrice" il pacco bomba esploso ieri "ha dimostrato che veleno lo sparge chi mette bombe e ferisce gravemente, un servitore dello Stato, un poliziotto". "Adesso prosegue Baldo nella nota - è il momento che tutti gli italiani, tutte le istituzioni e tutti i partiti politici esprimano una posizione ferma per i fatti accaduti a Firenze e una totale fratellanza al poliziotto ferito e a tutti gli appartenenti delle forze dell'ordine. A noi non fa paura fare i poliziotti - conclude - ci fa paura l'indifferenza".

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/ordigno-casapound-1.2790351>

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Il Governo Gentiloni e i problemi irrisolti della Salerno-Reggio Calabria**

COSENZA 02.01.2017 - C'è stato un tempo in cui la Calabria poteva vantare una classe dirigente del calibro di Giacomo Mancini che riuscì ad imporre all'Anas un cambio di tragitto della A/3, facendola passare per Cosenza. Oggi, il 22 dicembre per la verità, il Governo gioca

con le parole e sostiene che i lavori sulla Salerno-Reggio Calabria sono finiti. Ma la lunga arteria non è per nulla completata. Come tutti sanno restano 58 km a cui non si è messo affatto mano. A questi si devono aggiungere anche altri tre chilometri dopo San Mango d'Aquino, che riguardano la galleria Tribito dove è stato rilevato dell'amianto naturale e quindi si è deciso di non intervenire per i costi elevati. Fra l'altro questa zona si trova fra due lotti ammodernati. Ma tornando al problema principale e cioè i circa 58 km non ammodernati, non si tratta di pezzi d'autostrada qualsiasi, ma sono forse i tratti più pericolosi dell'A/3, in cui si sono registrati anche dei decessi e soprattutto l'incredibile vicenda accaduta il 19 gennaio scorso fra Altilia e Grimaldi quando una nevicata ha praticamente intrappolato per 14 ore sull'autostrada centinaia di automobilisti e paralizzato mezza Calabria. Il tutto perchè i soccorsi hanno avuto difficoltà ad intervenire appunto per l'assenza di una corsia d'emergenza. Certo intervenire su questi 58 km non è affatto semplice o a basso costo. Basti pensare che lungo questo tragitto insistono ben 52 viadotti, fra cui quello denominato Costiera di Pizzo il più lungo dell'A/3 che si estende per ben 1950 metri; oppure il viadotto Salso fra Morano e Sibari che è uno dei giganti della Salerno-Reggio. In questo tratto ci sono anche ben 18 gallerie da ammodernare. Discorso a parte, poi, si dovrebbe fare su alcuni nuovi svincoli che avrebbero dovuti essere realizzati come quelli dello svincolo a Sud di Cosenza o a Settimo di Rende e di cui non si parla più. Il presidente dell'Anas, Armani, ha infatti dichiarato lo scorso 22 dicembre, giorno dell'inaugurazione della nuova autostrada nel frattempo retrocessa da A/3 ad A/2, che la società autostrade ha in bilancio soltanto un miliardo di euro per gli interventi necessari di restyling. C'è però anche un progetto di una sorta di complanare fra Cosenza e Rogliano (che è uno dei tratti più critici rimasti senza corsia d'emergenza) in carreggiata Sud per circa tre chilometri: dal viadotto Molino Irto fino all'imbocco della galleria Torre Alco. Una variante che servirà solo per chi viaggia in direzione Sud, mentre per chi viaggia verso Nord ci saranno a disposizione le due attuali carreggiate di cui una per i mezzi pesanti e una per gli altri veicoli. Anche qui siamo in presenza di un tratto che presenta diverse criticità come dimostra anche il cedimento di un giunto del viadotto del torrente Stupino avvenuto nel marzo del 2015 e riaperto poi il 30 giugno 2015 grazie ad un dosso. Insomma i calabresi debbono tenersi l'A/2 così com'è? Non a caso parliamo di calabresi perchè i tratti non ammodernati ricadono tutti nel nostro territorio. Non è un caso se il consiglio regionale all'unanimità il 28 gennaio 2016 ha approvato un ordine del giorno in cui si impegnava la giunta a chiedere al Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, un incontro urgente a cui far partecipare anche i sindaci dei comuni interessati, al fine «di trovare le opportune soluzioni per il completamento definitivo e integrale della più grande e strategica infrastruttura viaria che collega il Sud con il resto del Paese». «Quest'ordine del giorno è rimasto lettera morta - ci dice oggi il consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione - ed è gravissimo perchè al di là dei problemi di sicurezza e di sviluppo, stiamo parlando di investimenti per circa tre miliardi di euro che sono stati trasferiti altrove senza che la classe dirigente calabrese sia riuscita a proferire parola. E' grave per tutto quello che avrebbero significato questi investimenti in termini di indotto e di sviluppo». Se l'Anas ha deciso di destinare altrove questi quattrini allora è difficile pensare che qualcosa possa cambiare. «Il Governo ci ha detto che altri fondi possono essere trovati nei fondi comunitari - spiega Guccione - ma al di là dei problemi legati alle procedure, il punto è che quei soldi sono scomparsi e se guardo più complessivamente alla situazione delle infrastrutture del nostro territorio non posso che provare preoccupazione per l'impasse della gara sugli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, per il futuro pieno di incognite del porto di Gioia Tauro; per gli storici ritardi che riguardano il tratto jonico delle ferrovie. Qui rischiamo che il piano dei trasporti approvato in consiglio si traduca in un libro dei sogni».

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/politica/2017/01/02/governo-gentiloni-problemi-irrisolti-salerno-reggio-calabria>

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Controllo in A1, maxi-sequestro cocaina**

#### **Arrestato un albanese, i 'panetti' nascosti nel telaio**

BOLOGNA, 2 GEN - Un ordinario controllo della Polizia Stradale nel tratto appenninico dell'A1, in provincia di Bologna, ha portato ad un maxi-sequestro di cocaina: 35 i chilogrammi di

sostanza recuperati in 30 'panetti' nascosti nel telaio di una Jeep Grand Cherokee fermata la mattina del 30 dicembre, per un valore stimato di circa 3,5 milioni. Il conducente della vettura, un albanese di 29 anni, Asllan Luca, con precedenti per spaccio, è stato arrestato. E' stato proprio il comportamento dell'uomo, apparso subito molto nervoso, e il suo 'curriculum' a portare alla decisione di far scattare un controllo più approfondito, con l'intervento anche dei cani anti-droga. L'auto è stata portata in un'autofficina e dopo alcune ore è stata trovata la droga sotto la carrozzeria, custodita in involucri avvolti da scotch marrone e legati tra loro con uno spago. Quando è stata fermata la vettura stava viaggiando in direzione sud, tra Sasso Marconi e Rioveggio.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/controllo-in-a1-maxi-sequestro-cocaina\\_2bec3e32-0925-4462-8831-1119199d1812.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/controllo-in-a1-maxi-sequestro-cocaina_2bec3e32-0925-4462-8831-1119199d1812.html)

---

### **Falsi incidenti, chiesto giudizio per 77**

#### **Pm Catania ha indagato anche medici, avvocati e periti**

CATANIA, 2 GEN - La Procura di Catania, a conclusione di indagini della squadra mobile su truffe a compagnie assicurative con falsi incidenti stradali, ha chiesto il rinvio a giudizio di 77 persone. Sono imputate, a vario titolo, di associazione per delinquere, frodi assicurative, falsa testimonianza, accesso abusivo a sistema informatico e falso. Tra loro anche un medico ortopedico, un medico legale, due infermieri professionali, un assistente socio-sanitario, un fisioterapista, un consulente assicurativo e due avvocati. L'inchiesta è stralcio dell'operazione 'Nuovo Corso' dell'8 maggio 2012 contro il clan dei Cursoti di cui faceva parte Antonino Arena, 46 anni, al quale il 15 aprile 2013 sono state sequestrati beni mobili e immobili, e oggi accusato di essere a capo del gruppo che organizzava le truffe. Il gruppo si avvaleva di informazioni al pronto soccorso e manomettendo il sistema informatico rilasciava certificati medici falsificati per traumi inesistenti.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/fasi-incidenti-chiesto-giudizio-per-77\\_58e5a491-f323-4093-8c8a-7a41548b1a1e.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/fasi-incidenti-chiesto-giudizio-per-77_58e5a491-f323-4093-8c8a-7a41548b1a1e.html)

---

### **Carpi, falsificano i documenti per entrare in discoteca**

#### **La notte di Capodanno i carabinieri hanno denunciato dieci ragazze di 15 anni nel locale Duende I militari si sono finti 'buttafuori' e bigliettai nel botteghino all'ingresso**

di Silvia Saracino

Carpi (Modena), 2 gennaio 2017 - Con abilità da falsarie hanno contraffatto la carta d'identità per riuscire ad entrare in una discoteca a Carpi, il Duende, e festeggiare la notte di Capodanno. Dieci ragazze di 15 anni, tutte carpigiane, sono state denunciate dai carabinieri la notte del 31 dicembre per falsità materiale in atto pubblico. I militari della stazione di Carpi e del nucleo operativo hanno organizzato il controllo in borghese piazzandosi per un paio d'ore nel botteghino del locale e all'ingresso, fingendosi membri dello staff. L'entrata nel locale notturno è consentita ai maggiori di 16 anni e le ragazze denunciate si erano aggiunte un anno falsificando la carta d'identità: alcune avevano realizzato un documento ex novo, altre avevano corretto il documento originario. Sono state tutte denunciate, segnalate alla procura dei Minori e allontanate dal locale notturno.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/carabinieri-carpi-duende-documenti-1.2790199>

---

### **Brindisi, pistola alla tempia di un bambino di 8 anni: scacco alla banda di rapinatori**

## **Cinque uomini tra i 19 e i 36 anni e una ventenne arrestati tra Brindisi e Taranto per associazione a delinquere dedita anche a estorsioni, furti e droga. Il più giovane era a capo del gruppo**

di SONIA GIOIA

BRINDISI 02.01.2017 - Giovani, violenti e senza scrupoli, capaci persino di puntare una pistola alla tempia di un bambino di otto anni. Fine delle scorribande per un'associazione a delinquere dedita a rapine, furti, estorsioni e droga attiva fra le province di Brindisi e Taranto nel 2014 e il 2015. Sono sei le persone arrestate dal commissariato di polizia di Grottaglie dopo 20 mesi di indagini. Si tratta di Domenico Marangi (19 anni, di Villa Castelli, in provincia di Brindisi), ritenuto il capo del gruppo, i fratelli Cosimo e Daniele Leone, rispettivamente di 36 e 21 anni (anche loro di Villa Castelli), Giuseppe Leone (25 anni, sempre di Villa Castelli) e i fratelli Antonio e Isabella Di Palmo (di 24 e 20 anni, di Grottaglie). Le accuse, per tutti, sono di rapina a mano armata, furti, estorsioni, ricettazione, detenzione e porto illegale di armi ma anche traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini hanno preso il via a seguito di una rapina ai danni della pizzeria Notre Dame di Grottaglie, il 31 agosto 2014. A tarda sera, mentre i proprietari si accingevano a chiudere il locale dove si trovavano con il figlioletto di 8 anni, si trovarono di fronte all'uscio tre banditi armati di pistola e il volto coperto da passamontagna. Secondo gli inquirenti fu Marangi, all'epoca 17enne, a puntare l'arma alla tempia del bambino costringendo i genitori a consegnargli l'incasso. I banditi scapparono con 5mila euro. Fruttò 1.200 euro invece la rapina all'Eurospin di Grottaglie del maggio 2015: i fotogrammi registrati dalle telecamere di videosorveglianza del supermercato sono stati fondamentali per incastrare i rapinatori. Il 28 settembre 2015 la banda mise a segno un'altra rapina violenta in auto ai danni della titolare di un'agenzia assicurativa di Villa Castelli, mentre era sulla provinciale per Ceglie Messapica. La donna fu affiancata e speronata da Fiat Uno di colore rosso con due uomini a bordo e finì fuori strada. In suo soccorso intervenne l'assessore al Turismo di Ceglie Messapica Angelo Palmisano, che venne a sua volta aggredito e minacciato con la pistola da uno dei malviventi. I banditi riuscirono a farsi consegnare la borsa dove l'assicuratrice custodiva l'incasso della propria attività. Gli uomini del sodalizio sono tutti detenuti nel carcere di Brindisi. La donna è l'unica per cui il gip ha disposto la detenzione ai domiciliari, sebbene nelle intercettazioni telefoniche sembri avere un ruolo di primo piano nell'incitare all'azione il compagno Domenico Marangi, alla testa del sodalizio criminale. Nelle intercettazioni telefoniche captate a seguito di un furto con scasso alla stazione di servizio Menga Petroli di Ceglie Messapica (10 agosto 2015), si sente la donna che dice: "Perché non gli hai sparato?". Secondo gli inquirenti Isabella Di Palmo chiedeva a Marangi come mai non avesse risposto al fuoco del comandante dei vigili urbani, che in quella occasione sventò il furto sparando dei colpi in aria che misero i ladri in fuga.

Fonte della notizia:

[http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/01/02/news/taranto\\_rapine\\_estorsioni\\_droga\\_6\\_arresti\\_polizia-155258677/](http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/01/02/news/taranto_rapine_estorsioni_droga_6_arresti_polizia-155258677/)

---

## **Sequestrate 5 tonnellate di pesce a Bari**

### **Elevate sanzioni per 40mila euro, sigilli a 50 kg di datteri**

BARI, 2 GEN - Uomini del Nucleo ispettivo pesca della Guardia Costiera di Bari hanno sequestrato quasi 5 tonnellate di prodotto ittico, ed elevato sanzioni amministrative per 40mila euro, nell'ambito di un'operazione eseguita a dicembre per garantire la qualità dei prodotti che sarebbero stati consumati durante le feste. Sotto sequestro è finito prodotto ittico non tracciato, privo di qualsiasi informazione obbligatoria sulla provenienza, la denominazione commerciale, la zona o metodo di cattura o allevamento. Tra la merce sequestrata, 1.800 kg di molluschi bivalvi trasportati su un automezzo proveniente dal Gargano, 1.600 kg di sardine congelate sequestrate a un grossista di Bisceglie, 280 kg di gamberi e scampi trovati in una pescheria di Bari e 50 kg di datteri di mare.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/sequestrate-5-tonnellate-di-pesce-a-bari\\_c349c9c1-eb06-4e34-9b32-1954a1ae846d.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/02/sequestrate-5-tonnellate-di-pesce-a-bari_c349c9c1-eb06-4e34-9b32-1954a1ae846d.html)

---

**Guidava ubriaca e senza patente, multata****Livorno, nella notte di Capodanno è finita nei guai una giovane di 20 anni di nazionalità tunisina**

LIVORNO 01.01.2017 - Guidava ubriaca, senza aver mai preso la patente. Finisce nei guai, durante la notte di Capodanno, una ventenne di nazionalità tunisina. La donna è stata fermata e sanzionata dalla polizia stradale, nell'ambito dei controlli programma per la notte del 31 dicembre. Su *input* del servizio polizia stradale del dipartimento della Pubblica Sicurezza, infatti, sono stati organizzati specifici servizi per controllare tir e altri mezzi pesanti sospetti e per contrastare alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti. A Livorno gli agenti hanno, infatti, sanzionato una cittadina tunisina che guidava la sua auto senza aver mai conseguito la patente e aveva un tasso alcolemico superiore al limite. Nel reticolo steso degli equipaggi della Polstrada, in tutta la Toscana, sono incappati complessivamente oltre 90 veicoli e 110 persone: 18 le infrazioni contestate, 30 i punti decurtati e 1 denunciato a piede libero.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2017/01/01/news/guidava-ubriaca-e-senza-patente-multata-1.14648750>

**SALVATAGGI****Cortina, auto in fiamme: famiglia salvata dalla polizia**

01.01.2017 - Una famiglia di Treviso diretta a Cortina per il Capodanno è stata soccorsa da una pattuglia del reparto prevenzione crimine di Padova dopo che l'auto su cui viaggiava ha preso fuoco. Sulla Mercedes c'erano Marta, una bambina di 8 anni e i suoi genitori. La polizia (che si trovava nelle vicinanze per un posto di controllo) è stata richiamata dal fumo ed è intervenuta dopo pochi minuti. "Una brutta avventura", raccontano gli agenti, "che si è conclusa con Marta che è arrivata a destinazione sull'auto della polizia con tanto di lampeggiante. Un viaggio da 'capo pattuglia' che ha scacciato via la paura"

Fonte della notizia:

[http://www.repubblica.it/cronaca/2017/01/01/foto/cortina\\_auto\\_in\\_fiamme\\_famiglia\\_salvata\\_dalla\\_polizia-155227731/1/#1](http://www.repubblica.it/cronaca/2017/01/01/foto/cortina_auto_in_fiamme_famiglia_salvata_dalla_polizia-155227731/1/#1)

**PIRATERIA STRADALE****Novellara, caccia al pirata della strada****Anziano investito e lasciato sull'asfalto, è grave**

Reggio Emilia, 2 gennaio 2017 - I carabinieri sono sulle tracce di un pirata della strada che dopo avere investito un anziano è fuggito lasciando sull'asfalto il pedone, un 81enne di Novellara che camminava sulla strada. L'incidente è avvenuto poco dopo le 19.15 in via Indipendenza a Novellara. L'anziano è stato 'caricato' e sbalzato a terra da un'auto che giungeva da dietro, contromano rispetto al normale senso di percorrenza trattandosi di una strada a senso unico. Una passante ha allertato il 118: l'uomo è stato portato in gravi condizioni, seppur cosciente, all'ospedale di Guastalla e ricoverato con prognosi riservata. L'autista dovrà rispondere di omissione di soccorso e fuga dopo incidente con feriti. I carabinieri stanno sentendo alcuni testimoni e vagliando telecamere.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/novellara-pirata-strada-1.2790164>

---

**Incidente sulla via Appia: si scontra con un'altra auto e fugge a piedi, un ferito  
L'impatto la notte di Capodanno nel territorio di Frattocchie, nel Comune di Marino.  
L'automobilista si è poi presentato in commissariato**

02.01.2017 - Ha colpito un'auto che proveniva in senso contrario, poi è fuggito lasciando la vettura intestata alla moglie sul luogo del sinistro. E' accaduto poco dopo la mezzanotte del 31

dicembre al chilometro 19 della via Appia, a Frattocchie, nel Comune di Marino. A darsi alla macchia dopo aver provocato il ferimento di un uomo alla guida di una Smart, un cittadino romeno di 40 anni, che si è poi presentato spontaneamente agli agenti della polizia stradale di Albano Laziale ammettendo le proprie responsabilità.

FUGA DOPO L'INCIDENTE - In particolare lo scontro ha visto coinvolte una Ford Fiesta condotta dal fuggitivo, ed una Smart guidata da un 40enne di Albano Laziale, poi costretto alle cure dell'ospedale del Comune dei Castelli Romani. A chiudere il cerchio sul '*pirata della strada*' gli agenti della PolStrada di Albano che una volta arrivati sulla Strada Statale 7 hanno trovato la Fiesta incidentata contro la segnaletica stradale ma senza il suo conducente. Terminati gli accertamenti l'utilitaria è risultata intestata ad una donna romena, moglie del 40enne.

OMISSIONE DI SOCCORSO - Avviate le indagini per risalire al fuggitivo il 40enne si è presentato spontaneamente poche ore dopo negli uffici della stradale di Albano ammettendo le proprie responsabilità. L'uomo è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per "*omissione di soccorso*".

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-appia-1-gennaio-2017.html>

## CONTROMANO

### **Macerata, contromano lungo le mura Un incidente frontale da brividi**

di Mauro Giustozzi

MACERATA 02.01.2017 - Inizio d'anno con spettacolare scontro frontale lungo le mura del capoluogo, all'altezza di Porta Convitto. Sì, proprio uno scontro frontale, con uno dei conducenti rimasto lievemente ferito, in una strada a due corsie ed a senso unico. Evidentemente la stanchezza post veglione di San Silvestro o la non perfetta conoscenza stradale delle mura cittadine ha portato a questo incredibile scontro frontale che ha visto restare molto danneggiati i due mezzi coinvolti ma che, fortunatamente, ha evitato che il 2017 si aprisse con una tragedia proprio nel cuore di Macerata. L'incidente si è verificato alle prime luci dell'alba del nuovo anno lungo l'anello di circonvallazione cittadino delle mura. Erano circa le 7 di ieri mattina quando una vettura ha imboccato contromano viale Trieste: resta da stabilire se il conducente della Fiat Punto che ha provocato il frontale fosse uscito da Porta Convitto o avesse percorso già diversi metri di viale Trieste contromano. Fatto sta che nel senso tradizionale e regolare di marcia stava percorrendo l'arteria una Lancia Y ad una velocità relativamente moderata, anche perché in quel tratto la strada presenta una curva piuttosto ampia che copre la visuale a chi, ad esempio, si immette provenendo da Porta Convitto. Il conducente della Lancia Y si è visto piombare addosso, dalla stessa parte della carreggiata ma in senso contrario la Fiat Punto e non ha avuto neppure il tempo di provare una manovra per schivare l'inatteso ostacolo che gli si è parato dinanzi. L'impatto frontale è stato inevitabile e piuttosto violento, con i due veicoli che hanno riportato danni piuttosto seri alla carrozzeria anteriore e anche allo sportello laterale la Fiat Punto. Nello scontro frontale tra le due auto una persona è rimasta ferita, non in modo grave. Sul posto per i rilievi è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Macerata che ha provveduto a regolamentare anche il traffico, in verità quasi assente in coincidenza con la festività domenicale del primo dell'anno. Per la rimozione delle auto è stato necessario anche l'ausilio di un carro attrezzi. Resta da chiarire la causa di questa evidente distrazione alla guida del conducente della Fiat Punto che stava percorrendo in senso contrario viale Trieste.

Fonte della notizia:

[http://www.corriereadriatico.it/macerata/macerata\\_incidente\\_mura\\_contromano\\_frontale-2171717.html](http://www.corriereadriatico.it/macerata/macerata_incidente_mura_contromano_frontale-2171717.html)

---

**Auto contromano sulla rampa dell'Asse Attrezzato: scontro frontale a Sambuceto  
Poteva avere conseguenze tragiche l'incidente avvenuto ieri notte lungo la rampa di immissione dell'asse attrezzato a Sambuceto. Un'automobile contromano infatti si è schiantata contro un'altra vettura**

01.01.2017 - Brutto incidente la notte di San Silvestro lungo la rampa di immissione all'Asse Attrezzato di Sambuceto. Alle 2,45 circa due veicoli si sono scontrati frontalmente sulla rampa che conduce in direzione centro - Montesilvano. Una delle vetture viaggiava contromano ed ha imboccato la rampa nel senso errato scontrandosi con la vettura che invece procedeva nel senso corretto. A bordo delle due auto c'erano diversi passeggeri ma nessuno è rimasto ferito in modo grave. Sul posto la Polizia Stradale che si è occupata dei rilievi. I due conducenti sono stati sottoposti anche all'alcoltest.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpescara.it/cronaca/incidente-stradale/auto-contromano-rampa-asse-attrezzato-sambuceto.html>

## **INCIDENTI STRADALI**

**Tragico incidente: commessa muore a 39 anni, l'allarme parte tardi. L'incubo del compagno**

**Lo schianto a Porrena verso le 6.30, l'allarme è partito dopo circa mezz'ora. Si chiamava Nadia Fagnali, viveva a Stia, lavorava alla Lidl di Bibbiena. Forse il ghiaccio tra le cause**

Arezzo, 2 gennaio 2017 - E' la prima vittima della strada del nuovo anno. Nadia Fagnali, di 39 anni, di Pratovecchio, è morta nell'auto finita fuori strada a Porrena di Poppi. L'incidente è avvenuto poco dopo le 6.30 ma l'allarme è partito più tardi, poco dopo le 7: la donna stava andando al lavoro, era impiegata al supermercato Lidl di Bibbiena. Uno schianto, l'auto che sbatte contro un muro di recinzione e si accartoccia comunque fuori della sede stradale, e forse questo è stato un elemento che ha rimandato il momento dell'allarme partito verso i soccorritori. L'incidente è avvenuto davanti alla falegnameria Vezzosi. Nadia Fagnali potrebbe aver perso il controllo della sua auto forse per una lastra di ghiaccio o per l'asfalto comunque scivoloso, considerando che in quel momento stava piovendo. La trentanovenne è rimasta incastrata nell'abitacolo dell'auto distrutta. Un dolore straziante. Per gli amici e le amiche, alcune delle quali la aspettavano al lavoro, subito preoccupate ad un ritardo anomalo rispetto alle abitudini della ragazza, scrupolosa e attenta, tanto da meritare nel tempo anche buoni riconoscimenti di carriera. E un vero incubo per il suo compagno: si chiama Iacopo e con Nadia divideva davvero tutto. Compreso l'impiego, visto che lavorava con lei proprio alla Lidl. L'ha vista uscire di casa, le avrà dato come al solito appuntamento per qualche ora dopo, non l'ha vista tornare: anzi è stato tra i primi a precipitarsi sul luogo dell'incidente. Uno strazio, e per questo intorno a lui si sta stringendo tanta gente, anche a distanza attraverso i social. Sul posto i vigili del fuoco di Bibbiena, la polizia municipale di Poppi e il 118, ma i soccorritori non hanno potuto far altro che constatare la morte. Lì, intorno alla povera carcassa della sua auto, una Mitsubishi Colt, rimasta a lungo in equilibrio su un fianco nell'alba livida di Porrena.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/arezzo-porrena-morta-1.2789532>

---

## **Tampona un'auto al semaforo, anziano muore 2 giorni dopo**

02.01.2017 - Un automobilista di 71 anni è deceduto sabato sera all'ospedale di Borgo Trento, dove era stato ricoverato a seguito di un incidente stradale avvenuto due giorni prima in via Basso Acquar. L'uomo, Giovanni Minozzo, residente a San Giovanni Lupatoto, era alla guida di una Fiat Stilo diretto verso via Tombetta quando, poco prima delle 23, ha tamponato una Opel Meriva che in quel momento era ferma al semaforo rosso, all'incrocio tra via Basso Acquar e via Tombetta. Nessuno dei tre occupanti della Opel era rimasto ferito e solo per il 71enne si era reso necessario il trasporto in ospedale, dove è poi deceduto il 31 dicembre. Si tratta della 13esima persona che ha perso la vita in incidenti stradali avvenuti nel comune di Verona nell'anno 2016 e dei quali la Polizia municipale ha curato i rilievi di legge. Sempre il 31 dicembre un 91enne è stato investito poco dopo le 11.30 in viale Caduti del Lavoro, mentre attraversava la strada. Dai primi accertamenti della polizia municipale è emerso che la Lancia Ypsilon, che ha colpito l'anziano, stava uscendo dall'area parcheggio del supermercato per immettersi in viale Caduti del Lavoro. Alla guida un 46enne veronese che si è subito fermato

per soccorrere l'anziano, trasportato poi al pronto soccorso di Borgo Trento, dove ora si trova in prognosi riservata. Complessivamente sono stati 1.755 gli incidenti rilevati nel 2016 dalla Polizia municipale sulle strade veronesi e 43 le persone rimaste ferite gravemente e ricoverate in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/tampona-un-auto-al-semaforo-anziano-muore-2-giorni-dopo-1.5389643>

---

### **Grave incidente stradale a San Donato: sul posto due ambulanze e l'elisoccorso, tre feriti**

#### **Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri, la polizia locale e i vigili del fuoco**

02.01.2017 - Traffico in tilt e tre persone ferite. Sono le conseguenze di un incidente stradale avvenuto in via Giovanni Marcora a San Donato Milanese, lunedì due gennaio, poco prima delle otto. A scontrarsi sono state due vetture. Ne dà notizia l'Azienda regionale emergenza urgenza che sul posto ha inviato due ambulanze e l'elisoccorso. In particolare una delle persone ferite, la più grave, è stata trasportata all'ospedale Niguarda in elicottero. Gli altri feriti sono stati portati via terra al San Raffaele e all'ospedale di San Donato. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri, la polizia locale e i vigili del fuoco. La dinamica è al vaglio degli agenti della locale.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/san-donato-oggi.html>

---

### **Auto cappottata con tre persone a bordo a Borzonasca**

#### **Inizio d'anno complicato a Borzonasca. A congestionare le strade, già trafficate per il transito dei vigili del fuoco, c'è stato anche un incidente stradale, in cui un'auto con tre persone a bordo si è cappottata**

02.01.2017 - Viavai di mezzi di soccorso ieri a Borzonasca in valle Sturla. I vigili del fuoco, oltre all'intervento sull'incendio, si sono recati anche sulla strada provinciale 586 nei pressi del bivio per il cimitero dove ieri intorno alle 18 un'auto si è cappottata. Fortunatamente i tre uomini a bordo hanno riportato solo lievi ferite e sono stati tutti trasportati in codice verde al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. Sul posto automedica del 118, Croce Rossa di Cogorno, Croce Verde di Borzonasca e Carasco. In base ai primi test, il guidatore sarebbe risultato positivo all'alcol.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/borzonasca-cappottata.html>

---

### **Incidente in autostrada: auto cappottata all'uscita "Opicina" e due feriti**

#### **Ancora un'auto ruote all'aria: una Ford con a bordo due uomini che sono riusciti a uscire dal mezzo identinale, ma erano visibilmente "storditi" e sanguinanti dalla testa. Sul posto Polizia stradale, Anas e 118**

02.01.2017 - Ennesimo episodio di cappottamento lungo le vie della "Provincia" di Trieste: una Ford grigia con a bordo due uomini si è ribaltata lungo il raccordo autostradale della A4 nei pressi dell'uscita "Opicina-Trebiciano", in direzione Venezia. Stando a quanto riportato da un testimone, i due occupanti sono riusciti a uscire dal mezzo autonomamente, ma erano visibilmente "storditi" e sanguinanti alla testa. Sul posto sono comunque giunti gli operatori del 118, la Polizia stradale e l'Anas. I due feriti sono stati trasportati a Cattinara in codice giallo entrambi per trauma cranico.

Fonte della notizia:

<http://www.triesteprima.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-in-autostrada-auto-cappottata-all-uscita-opicina-e-due-feriti.html>



---

### **Incidente stradale, scontro fra auto: un uomo in gravi condizioni**

02.01.2017 - Un uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina a seguito di un incidente stradale avvenuto questa mattina in località "Chiesuola", sulla strada che conduce all'Appia. Due automobili si sono scontrate per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, mentre i vigili del fuoco hanno estratto il ferito dalle lamiere del veicolo che era finito fuori strada dopo l'impatto. Il ferito è stato affidato ai sanitari dell'Ares 118 che lo hanno condotto al pronto soccorso in codice rosso, il più grave. Il traffico verso l'Appia è rimasto a lungo paralizzato.

Fonte della notizia:

[http://ilmessaggero.it/latina/incidente\\_stradale\\_scontro\\_fra\\_auto\\_un\\_uomo\\_in\\_gravi\\_condizioni-2171721.html](http://ilmessaggero.it/latina/incidente_stradale_scontro_fra_auto_un_uomo_in_gravi_condizioni-2171721.html)

---

### **Incidente stradale nel Canavese, salvi per miracolo**

#### **Mamma e due figli si ribaltano con l'auto e finiscono fuori strada: vettura distrutta ma occupanti illesi**

02.01.2017 - Torino-Aosta, auto si ribalta: mamma e figli salvi per miracolo. Tragedia sfiorata, tanta paura ma per fortuna nessuna grave conseguenza. Poco prima di mezzanotte, sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza di San Giusto Canavese, l'automobile su cui viaggiavano mamma e due figli, per cause ancora da accertare, è diventata incontrollabile, uscendo di strada e poi ribaltandosi. Per fortuna, nonostante la vettura sia andata distrutta, i componenti della famiglia, residenti a Pino Torinese e di ritorno a casa dopo il Capodanno, sono rimasti tutti miracolosamente illesi. A estrarli dalle lamiere hanno provveduto i vigili del fuoco di Castellamonte e Ivrea, che sono intervenuti con grandissima prontezza. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia stradale per ricostruire la dinamica dell'accaduto. L'incidente ha causato qualche disagio alla circolazione autostradale per alcune ore, visto che sono intervenuti numerosi mezzi di soccorso per ripulire la carreggiata dai detriti e rendere nuovamente sicuro il transito per le vetture. Alle operazioni hanno preso parte anche i tecnici dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada, oltre a personale del 118, che ha immediatamente visitato i componenti della famiglia coinvolta nel sinistro. Per fortuna, nessuno ha riportato conseguenze per il grave incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2017/01/02/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/incidente-stradale-nel-canavese-salvi-per-miracolo.html>

---

### **Ventimiglia: esce dal parcheggio mentre transita una moto, centauro 65enne trasportato in ospedale**

#### **Sul posto è intervenuto il personale medico del 118 ed un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia**

02.01.2017 - Incidente stradale, questa mattina poco dopo le 10.30, in via Lamboglia a Ventimiglia. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, una golf scura stava uscendo dal parcheggio e non ha visto una Vespa arrivare dal senso opposto. Sulla moto un uomo di 65 anni, che è stato sbalzato sull'asfalto. Sul posto è intervenuto il personale medico del 118 ed un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia. L'uomo è stato portato in ospedale a Bordighera, in codice giallo di media gravità.

Fonte della notizia:

<http://www.sanremonews.it/2017/01/02/leggi-notizia/argomenti/cronaca/articolo/ventimiglia-esce-dal-parcheggio-mentre-transita-una-moto-centauro-65enne-trasportato-in-ospedale.html>

---

### **Choc nella notte di Capodanno. Ventitreenne muore in un tragico incidente stradale**

Patrica 01.01.2017 - Tragico incidente stradale nella notte di Capodanno. Matteo Onorati, 23 anni di Boville di ritorno dal mare dove aveva trascorso l'ultimo dell'anno è finito con l'automobile nel parcheggio dell'autosalone Auto Bingo a Patrica. A dare l'allarme è stato un passante che lo ha notato e ha chiamato i soccorsi, ma per il ragazzo purtroppo non c'era più niente da fare. Non si conoscono ancora le dinamiche dell'incidente né l'esatto orario in cui si è verificato.

Fonte della notizia:

<http://www.ciociariaoggi.it/news/news/34339/incidente-patrica-matteo-onorati.html>

---

### **Roma, due incidenti gravi nella notte: schianto sull'Appia e in autostrada**

01.01.2017 - Primo giorno del 2017 con due gravi incidenti: nella notte sull'Appia in località Frattocchie, una Ford Fiesta guidata da un cittadino romeno 40enne è finita contro una Smart guidata da un uomo 41enne di Albano, che aveva appena finito il turno di lavoro all'aeroporto a Fiumicino. Quest'ultimo è finito in ospedale con vari traumi e contusioni, mentre il conducente dell'altra macchina che scendeva verso Roma e ha girato a sinistra, in via Manin, dopo l'urto, è fuggito a piedi, ma è stato identificato poco dopo dalla polizia stradale che ha eseguito i rilievi sul posto. Sull'autostrada Roma Napoli, invece, all'altezza del km 598 nel territorio di Colleferro, nella prima mattinata, un ragazzo a bordo di una Fiat Punto insieme ad una ragazza ha perso il controllo dell'auto ed è finito prima fuori strada e poi di traverso sulla carreggiata. Solo per un caso fortuito i due, entrambi venticinquenni, non sono stati travolti da altre auto. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Fiuggi, la polizia stradale e alcune ambulanze del 118 che hanno trasportato i due ragazzi feriti seriamente presso l'ospedale di Colleferro. Nella corsia verso Roma si sono registrati forti rallentamenti tra le 8 e le 10 per il restringimento della carreggiata a causa dell'incidente.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/primo\\_gennaio\\_2017-2170457.html](http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/primo_gennaio_2017-2170457.html)

### **ESTERI**

**Ceuta, migrante chiuso in valigia per entrare in Spagna**

**Il giovane, 19 anni, curato per sintomi di soffocamento. Arrestata la 22enne marocchina che cercava di farlo entrare nell'enclave spagnola in Marocco**



Ceuta (Spagna), 2 gennaio 2017 - Chiuso in una valigia: così un ragazzo gabonese di 19 anni ha cercato di varcare la frontiera fra l'enclave spagnola di Ceuta e il Marocco. L'immagine del trolley con il giovane stipato è agghiacciante: non c'è da stupirsi che il poveretto presentasse sintomi da soffocamento. Il comportamento definito 'sospetto' della giovane marocchina che lo stava aiutando a entrare in Europa ha mandato in frantumi il suo sogno. I doganieri spagnoli hanno fermato e poi arrestato H.E.L., di 22 anni, che portava il suo carico umano in una valigia, nemmeno troppo voluminosa, caricata sul tetto della sua auto. Il ragazzo era privo di documenti ed è stato medicato sul posto in quanto presentava sintomi di soffocamento.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidiano.net/esteri/spagna-migranti-1.2790654>

---

### **Francia, obbligo del casco per i baby ciclisti**

**Dalla prossima primavera tutti gli under 12 in bicicletta dovranno indossare la protezione per la testa anche se solo passeggeri**

02.01.2017 - Francia, obbligo del casco per i baby ciclisti. Dalla prossima primavera tutti gli under 12 in bicicletta dovranno indossare la protezione per la testa anche se solo passeggeri. La notizia è stata rilanciata dall'Associazione sostenitori amici polizia stradale nell'ambito della sua attività di monitoraggio e intervento nel campo della sicurezza stradale, sia riguardo a quanto succede sulle nostre strade, sia per gli argomenti di interesse oltrefrontiera. E proprio a questa novità l'Asaps, sul suo portale, dedica un approfondimento con dati che interessano anche quanto avviene in Italia relativamente al mezzo a due ruote a pedali. "Ad ispirare il legislatore d'Oltralpe c'è il buonsenso – spiegano all'Asaps – secondo il Consiglio Nazionale della Sicurezza Stradale – organismo interministeriale che l'Asaps invoca da tempo anche in Italia – indossare un casco omologato con marchio CE ridurrebbe il rischio di ferite alla testa, sia che il mini-ciclista resti vittima di una caduta accidentale, sia che l'incidente sia provocato dalla collisione con un veicolo. Gli studi effettuati dicono che gli choc cranici dei bambini possono avere conseguenze più gravi rispetto agli adulti: il casco diminuisce in questo modo il rischio di lesioni serie del 70% e di lesioni minori nella misura del 31%, oltre a ridurre del 28% il pericolo di cicatrici al viso. La parte neurologica della ricerca fatta propria dal Cnsr conferma e quantifica il rischio di lesioni neurologiche in bambini di 6 anni muniti e sprovvisti di casco, stabilendo le relative differenze: indossarlo significa abbassare drasticamente il numero di casi di perdita di coscienza, tanto che procedendo a velocità prossima a 10 km/h il rischio passa dal 98% in caso di testa "nuda" allo 0,1% per i bambini protetti". Lo studio prende poi in esame i

dati raccolti dai cugini transalpini che hanno poi portato all'adozione del provvedimento dell'obbligo di indossare il casco per i minori di 12 anni quando sono a bordo di una bicicletta. "Secondo l'Osservatorio nazionale interministeriale della sicurezza stradale – proseguono all'Asaps – circolano sulle strade francesi circa 5,5 milioni di ciclisti di età inferiore ai 12 anni: i dati della sinistrosità dicono che nel corso del 2015 i velocipedisti di questa classe d'età coinvolti in incidenti stradali sono stati in tutto 181. Tra questi è stato registrato un morto e 170 feriti, di cui 71 gravi, mentre in 10 sono usciti indenni. Tanto per fare un paragone in Italia l'Osservatorio Asaps degli incidenti ai bambini da 0 a 13 anni ha registrato nei soli primi 9 mesi 3 bambini morti in incidenti con la bicicletta e 79 feriti. In tutti il 2015, sempre secondo il nostro Osservatorio, i bambini morti in bicicletta sono stati 7 e 85 hanno riportato lesioni in molti casi anche serie. Un'osservazione di 5 anni in Francia, tra il 2011 e il 2015, il dato è più complesso: 1.178 infra dodicenni sono rimasti coinvolti in sinistri stradali mentre erano in bici, 26 sono rimasi uccisi, 442 hanno riportato ferite gravi, 665 ferite leggere e solo 45 non hanno riportato lesioni refertate. Il 91% di questi eventi è avvenuto in centro urbano, contesto che ha segnato anche l'85% dei casi mortali". Non manca nemmeno un paragone con l'Italia anche se l'obbligo dell'utilizzo del casco, vigente dal 1987, interessa esclusivamente le due ruote motorizzate e i veicoli equiparati. "Le vecchie statistiche italiane lo certificano: nel primo semestre italiano di uso del casco in moto (parliamo del 1987), i morti scesero del 30% ed oggi nessuno si permetterebbe più di contestare l'efficacia di una protezione così importante ed al tempo stesso di così semplice utilizzo. I detrattori della novità (ma quelli spesso lo sono di professione), non mancano di far notare che in termini statistici, in quasi nessuno dei paesi in cui tale obbligo vige da tempo l'imposizione si è dimostrata significativa. Alcuni studiosi fanno notare che il trend era già in calo dal 2000, ma fino a quando non ci diranno che il casco "fa male", noi tendiamo d'istinto a propendere per la novità, partendo dall'assunto che quando si parla di vita umana anche i piccoli numeri fanno la differenza". Insomma una protezione adeguata per la testa è innegabile che possa portare dei benefici e preservare l'incolumità di chi la indossa in caso di incidente o di caduta, cosa pertanto consigliabile agli appassionati delle due ruote a pedali di tutte le età e peraltro raccomandata anche dalle nostre varie associazioni ciclistiche. Quanto al fatto di rendere obbligatorio indossare in casco in bicicletta i pareri sono discordanti anche se non è escluso che presto possa arrivare una legge come, ad esempio, quella che, dal 2005, ha reso obbligatorio indossare il casco sulle nevi per i minori di 14 anni.

Fonte della notizia:

[http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/01/02/news/francia\\_obbligo\\_del\\_casco\\_per\\_i\\_baby\\_ciclisti-155109269/](http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/01/02/news/francia_obbligo_del_casco_per_i_baby_ciclisti-155109269/)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Nola, tenta di investire poliziotti: arrestato 47enne di Cicciano**

02.01.2017 - Gli agenti del Commissariato di polizia stradale di Nola hanno arrestato Salvatore Fernando, 47enne di Nola, per i reati di tentato omicidio, indagandolo anche per porto illegale di coltello a serramanico e lesioni personali in concorso con C.D., 20 anni di Nola, denunciato in stato di libertà. Alle 23.00 di ieri sera, i poliziotti all'interno del Commissariato hanno notato tre giovani mentre tentavano di raggiungere l'ingresso dell'Ufficio e altre due persone che li malmenavano. Gli agenti hanno soccorso le tre vittime aprendo il passo carraio del Commissariato e hanno tentato di bloccare i due aggressori che, all'arrivo degli agenti erano risaliti a bordo dell'auto, una Fiat Multipla, con la quel erano giunti. I due fuggitivi, a fari spenti, al fine di non far rilevare il numero di targa, hanno tentato di investire gli agenti che sono riusciti a evitare di essere travolti. Gli agenti, hanno accertato, che le tre vittime, poco prima erano a bordo della loro auto, una Toyota Aygo, in Via Marciano quando, per motivi di viabilità legati all'uscita da un parcheggio sono stati minacciati dagli occupanti della Fiat. I giovani mentre facevano rientro a casa hanno notato l'auto con a bordo i due che continuava a seguirli; impauriti hanno raggiunto il Commissariato per denunciare l'accaduto, ma i due occupanti della Multipla li hanno malmenati a schiaffi e pugni scappando solo all'arrivo degli poliziotti. I poliziotti, hanno identificato i due fuggitivi; Salvatore Fernando è stato bloccato all'interno della sua abitazione, in Via Sandro Pertini in Cicciano, con indosso ancora gli stessi abiti e con lo stesso borsello ancora a tracolla, all'interno del quale, è stato rinvenuto e

sequestrato un coltello a serramanico con una lama da 15cm. L'altro uomo è stato raggiunto e denunciato poco dopo. Il 47 enne è stato condotto al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/nola\\_tenta\\_investire\\_poliziotti\\_arrestato-2172083.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/nola_tenta_investire_poliziotti_arrestato-2172083.html)

---

### **Prà, violenta lite tra padre e figlio poi l'aggressione ai poliziotti: arrestato**

Genova 02.01.2017 - Una violenta lite in famiglia, la casa a soqquadro e padre e figlio che, completamente fuori controllo, si lanciavano oggetti nel tentativo reciproco di colpirsi. E' lo scenario che si è presentato davanti agli agenti ieri sera in via Vittorini, nel quartiere genovese di Prà. I poliziotti, accorsi presso l'abitazione dell'uomo dopo che lo stesso ne aveva richiesto l'intervento per una violenta lite nata col figlio, hanno tentato di sedare gli animi, ma il 61enne ha risposto con pesanti minacce e violenti spintoni, tanto da provocare loro lesioni giudicate guaribili in 7 e 3 giorni. A fatica, gli agenti sono riusciti a ristabilire la calma, l'uomo, con vari precedenti, tra cui rissa, furto, porto d'armi e guida senza patente, è stato arrestato per violenza, minaccia e lesioni a Pubblico Ufficiale, e trattenuto presso gli uffici della Questura in attesa del rito per direttissima fissato per la mattinata odierna.

Fonte della notizia:

<http://www.genova24.it/2017/01/pra-violenta-lite-padre-figlio-laggressione-ai-poliziotti-arrestato-172106/>

---

### **Su auto della Polizia Municipale compare la scritta "camorra" Ennesimo atto vandalico nel Casertano..**

SPARANISE 02.01.2017 - Grave atto vandalico nel Casertano: sulla fiancata di un veicolo della polizia municipale è stata scritta la parola "camorra". La vettura era parcheggiata presso il palazzo comunale nel cuore della città. " "La polizia municipale - ha riferito il sindaco Salvatore Martiello a Il Mattino - ha già trasmesso la denuncia alla procura individuando l'autore dell'atto. Il soggetto in questione ha già compiuto altri atti vandalici ai danni di beni comunali e l'atto assolutamente non rientra in nessuna delle ipotesi fatte da chi ha diffuso la notizia. A Sparanise una parte minoritaria dell'opposizione, dopo sei mesi dalle elezioni, pensa ancora di vivere in campagna elettorale speculando su tutto ed esasperando in tutti i modi un clima che finalmente dopo venti anni di contrapposizioni sociali si è oggi rasserenato".

Fonte della notizia:

<http://www.ottopagine.it/ce/cronaca/108861/scritta-camorra-su-auto-della-polizia-municipale.shtml>

---

### **Immigrato aggredisce due poliziotti alla stazione di Bari Il resoconto di fine anno della polizia ferroviaria pugliese è allarmante**

di Emanuela Carucci

01.01.2017 - Erano di turno alla stazione di Bari gli agenti della polizia ferroviaria per i controlli di routine quando sono stati aggrediti, insieme ad una guardia giurata, da un immigrato originario della Guinea. È accaduto nella notte tra il 30 e il 31 dicembre. I militari avevano chiesto all'immigrato i documenti nell'ambito dei controlli previsti dal progetto di sicurezza nazionale. Il giovane ha reagito aggredendo le forze dell'ordine. Violenta la colluttazione seguita: è intervenuto il 118 anche per calmare l'immigrato che aveva perso il controllo. I due poliziotti hanno riportato alcune lesioni. L'immigrato della Guinea è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. Così resta alta l'attenzione sugli immigrati e sulla sicurezza nazionale, soprattutto dopo l'ultimo attacco terroristico a Berlino. Il capoluogo pugliese, con il suo importante affaccio sull'Adriatico è terra di passaggio e di supporto logistico per i foreign fighters, terroristi di origine europea che combattono in Siria e in Iraq. Come si legge da fonti di stampa, la polizia del capoluogo regionale pugliese ha tracciato un bilancio dell'anno appena trascorso dichiarando, in una nota, che la stazione centrale di Bari è sotto controllo in quanto "rappresenta un importante luogo di transito cittadino, con il passaggio

quotidiano di circa 40.000 viaggiatori". La Polfer (la polizia ferroviaria, ndr), nel 2016 "ha denunciato 268 persone, delle quali 66 tratte in arresto. Sono state sottoposte a controllo 153mila 899 persone che destavano sospetto, delle quali 28mila 608 con precedenti penali e 10mila 76 cittadini stranieri." Numeri importanti da monitorare perché, proprio dopo i fatti di Berlino e l'uccisione in Italia dell'attentato, il Paese può essere a maggior ragione nel mirino dei terroristi dell'Is, lo Stato islamico.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/immigrato-guinea-aggredisce-due-poliziotti-stazione-bari-1347279.html>

---

### **Venditore abusivo di fiori aggredisce poliziotti, arrestato**

01.01.2017 - Due pattuglie della Polizia sono intervenute verso le 2,45 in Piazza Cavour, dove all'esterno di un esercizio commerciale era stata segnalata la presenza di due soggetti che vendevano fiori e che erano particolarmente insistenti con gli avventori ed i passanti, tanto da arrivare, in un caso, a vere e proprie minacce da parte di uno dei due all'indirizzo di un gruppetto di giovani con l'utilizzo di un collo rotto di bottiglia; all'arrivo dei poliziotti uno dei due, un 30enne di origine marocchina, mentre era in corso la fase di identificazione, si è scagliato contro l'auto di servizio danneggiandola; per questo i due sono stati accompagnati in Questura – l'altro era senza documenti – per ulteriori accertamenti. Al loro arrivo negli uffici di Polizia di Corso d'Augusto il 30enne ha cercato di colpire uno dei poliziotti e si è reso necessario bloccarlo in sicurezza. L'uomo è stato arrestato per resistenza, violenza, lesioni e minaccia a Pubblico Ufficiale e quindi trattenuto presso le camere di sicurezza della Questura; due degli Agenti intervenuti sono dovuti ricorrere a cure mediche per le ferite ed abrasioni riportate nelle fasi dell'arresto, lesioni giudicate guaribili per entrambi con prognosi di sette giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.newsrimini.it/2017/01/venditore-abusivo-di-fiori-aggredisce-poliziotti-arrestato/>